

Orientamento **News**

Supplemento alla rivista Quaderni di Orientamento

Maggio 2005

Le attività di Ri.T.M.O.

- > Il riconoscimento dei titoli stranieri: strumenti di prima informazione
- > Servizio di rassegna stampa

In Primo Piano

- > TRASPARENTE. Uno spazio web per migliorare e semplificare leggi e procedure
- > Start Cup Trieste 2005. Le iscrizioni scadono il 20 giugno

Vi segnaliamo...

- > Corregionali all'estero. On line il nuovo sito della Regione FVG
- > Marco Polo. Il programma per la cooperazione fra università cinesi e italiane
- > I CIC in provincia di Treviso

Mondo Europa

- > Istruzione e formazione. I progressi compiuti verso gli obiettivi di Lisbona
- > On-line il compendio sui progetti Gioventù

Convegni ed eventi

Testi & Riviste

Strumenti

Le attività di Ri.T.M.O.

In questa rubrica segnaliamo alcune attività di particolare rilevanza sviluppate all'interno del Progetto Ri.T.M.O. – Risorsa Territoriale Motivazione Orientamento (http://ritmo.regione.fvg.it/AMBIENTI/view_page.asp?ID_Nodo=21), finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli Venezia Giulia.

> Il riconoscimento dei titoli stranieri: strumenti di prima informazione

È in fase di pubblicazione un nuovo strumento on line dedicato agli operatori di orientamento sul tema del riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali dei cittadini stranieri in Italia. Lo strumento costituisce un primo approccio al tema, offrendo possibili chiavi di lettura e riferimenti territoriali per un ulteriore approfondimento.

Lo strumento si propone di illustrare le principali casistiche relative al riconoscimento per il proseguimento degli studi o per l'esercizio di una professione, fornendo informazioni di base circa gli enti competenti, le procedure da seguire, la documentazione e i tempi di risposta. È prevista anche una sezione relativa ai riferimenti normativi e alle fonti consultate, nonché un glossario dei principali termini tecnici utilizzati nelle schede descrittive.

A cura del Centro risorse regionale per l'orientamento, la nuova sezione informativa sarà disponibile a breve nell'area web dedicata agli operatori di orientamento del sito della Regione Friuli Venezia Giulia, sezione 'laboratori di buone pratiche': http://reteorientamento.regione.fvg.it/AMBIENTI/view_page.asp?ID_Nodo=1

> Servizio di rassegna stampa

È on line la rassegna stampa curata dal Centro risorse regionale per l'orientamento in riferimento agli articoli tratti dalle riviste specializzate Professionalità, Gipo, Magellano, The Career Development Quarterly, Orientamenti Pedagogici, Quaderni di orientamento.

È stata aggiornata l'intera gamma dei temi proposti dalla rassegna:

- Disagio e scuola;
- Bilancio di competenze;
- La Qualità e le nuove Tecnologie nei servizi di orientamento;
- Sistemi, politiche e professionalità nell'orientamento;
- Lifelong learning/Guidance Orientamento degli adulti;
- Metodologie e strumenti per l'orientamento;
- Scelte scolastiche e professionali e il ruolo della famiglia;
- Adolescenza e azioni di orientamento;
- Apprendimento, successo e insuccesso scolastico;
- Orientamento e pari opportunità;
- Orientamento degli adulti e sviluppo di carriera;
- Orientamento e Università;
- Politiche dell'istruzione e dell'orientamento all'estero.

La rassegna è disponibile nella sezione MATERIALI del sito:

<http://reteorientamento.regione.fvg.it>

In Primo Piano

> **TRASPARENTE. Uno spazio web per migliorare e semplificare leggi e procedure**

TRASPARENTE è il nuovo sito della Regione Friuli Venezia Giulia che mette a disposizione dei cittadini informazioni riguardanti l'attività della Giunta regionale e offre la possibilità di esprimere idee, suggerimenti e opinioni su leggi, regolamenti, proposte normative e procedure amministrative.

Attraverso la predisposizione di strumenti di ascolto e di rilevazione delle esigenze di cittadini, associazioni, imprese ed enti, il sito vuole essere un punto di incontro e di dialogo tra Regione e destinatari degli interventi normativi. L'obiettivo è quello di garantire, attraverso la chiarezza e la trasparenza, il continuo miglioramento della qualità dell'azione amministrativa regionale.

Il sito permette di consultare e conoscere:

- la programmazione legislativa della Giunta regionale, con l'evidenza delle fasi e dei tempi di attuazione previsti e delle attività realizzate;
- le principali leggi a cui la Giunta regionale sta lavorando, anche al fine di consentire le consultazioni via web su alcune problematiche o argomenti di interesse;
- le procedure sottoposte e da sottoporre a semplificazione.

Inoltre, vengono illustrate alcune esperienze realizzate in regione, considerate significative in termini di qualità. Fra queste ricordiamo il progetto **'Proviamoci insieme'**, realizzato nell'ambito del progetto Ri.T.M.O. - Ob 3 POR FVG 2000-2006 e i cui contenuti sono stati presentati in Orientamento News di gennaio.

Segnaliamo inoltre che la sezione **'Nuova legge sul lavoro'** permette di consultare il testo del disegno di legge sulle **'Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro'** (ora all'esame del Consiglio regionale).

Nella stessa sezione sono disponibili i risultati dei sondaggi *'Il lavoro e i servizi per l'impiego, valutazioni di clima: indagine condotta tra le categorie produttive'* e *'Il lavoro nel vissuto e nelle percezioni: indagine condotta tra l'opinione pubblica regionale'*, realizzati per la Regione Friuli Venezia Giulia da SWG Srl – Trieste.

Per quanto riguarda l'indagine sui servizi per l'impiego condotta tra le categorie produttive, si rileva che la qualità del personale, i tempi di svolgimento delle pratiche e il rapporto con le aziende sono le componenti considerate fondamentali per assicurare un servizio di qualità. Intensificare la qualificazione e la riqualificazione del personale sarebbe, secondo gli intervistati, una valida strategia per rafforzare i servizi per l'impiego.

Dal secondo sondaggio risulta che il lavoro viene vissuto dal lavoratore come una necessità, ma anche come uno strumento per realizzare le proprie aspirazioni, oltre che un modo per guadagnare. I rapporti interpersonali rappresentano il fattore che incide maggiormente sulla qualità delle condizioni di lavoro percepita dai dipendenti. Tra le condizioni contrattuali, ciò che conta è innanzitutto la remunerazione, la durata e il tipo di contratto. Per il 46% degli intervistati la qualità delle condizioni di lavoro sarebbe diminuita negli ultimi due anni e le difficoltà nel conciliare tempi di lavoro, di vita e di cura riguarderebbero sia gli uomini che le donne, soprattutto in fascia d'età 35-44 anni. La flessibilità viene vissuta dal 50% del campione come la strada principale per combattere la disoccupazione e secondo il 59% negli ultimi anni tale fenomeno sarebbe in espansione.

Il sito TRASPARENTE, a cura del nuovo Servizio qualità e semplificazione dell'azione amministrativa, è disponibile alla pagina internet: <http://www.regione.fvg.it/trasparente/welcome.htm>

> **Start Cup Trieste 2005. Le iscrizioni scadono il 20 giugno**

Anche per l'anno 2005 prende il via Start Cup Trieste, il concorso promosso dall'Università degli Studi di Trieste con il sostegno finanziario della Fondazione CRTrieste, della Camera di Commercio di Trieste, della Fondazione CARIGO, della Friulia SpA e di Sviluppo Italia FVG.

Il Premio per l'Innovazione Start Cup è una competizione tra idee imprenditoriali caratterizzate da contenuti innovativi e prevede l'assegnazione di premi ai migliori progetti di impresa.

Il concorso si svolge da maggio a dicembre e si articola in due fasi: una locale e una nazionale.

Nel corso della fase locale i partecipanti potranno frequentare corsi di approfondimento sui temi della pianificazione strategica, del marketing e della finanza, che consentiranno loro di redigere un articolato business plan della loro idea d'impresa. Il Comitato Scientifico selezionerà i migliori progetti utilizzando come criteri principali l'originalità, il livello di innovazione e la fattibilità della proposta imprenditoriale. Ai team verrà assegnato un "Business Angel" in grado di sostenerli nella stesura dei progetti finali; ai primi tre classificati verranno assegnati premi in denaro del valore di 15.000, 10.000 e 5.000 euro.

La tappa nazionale, che si terrà a Padova nel mese di dicembre vedrà sfidarsi i finalisti di tutte le competizioni locali. Ai tre vincitori nazionali verranno assegnati premi in denaro di 60.000, 30.000 e 20.000 euro.

Per ogni informazione su Start Cup Trieste si può consultare la specifica sezione del sito dell'Università degli Studi di Trieste: <http://www.units.it/~startcup/>

Per informazione sulla tappa finale del concorso a Padova: <http://www.premioinnovazione.it/>

Fonte: www.units.it

Vi segnaliamo...

> **Corregionali all'estero. On line il nuovo sito della Regione FVG**

E' on line il sito 'Emigrazione del Friuli Venezia Giulia', creato per rispondere alle esigenze di comunicazione e di informazione dei corregionali all'estero e dei rimpatriati.

Il sito offre ampia documentazione sui diritti legati al riacquisto della cittadinanza italiana, all'ordinamento scolastico italiano, all'offerta formativa regionale, al riconoscimento in Italia dei titoli di studio conseguiti all'estero, all'assistenza sanitaria, alla ricerca del lavoro e della casa, al diritto di voto e al suo concreto esercizio.

Non mancano le informazioni geografiche e statistiche. Vi si trovano i dati aggiornati degli iscritti alle AIRE (Anagrafi degli Italiani Residenti all'Estero) con la distribuzione per Comuni, Province e Ambiti territoriali sul territorio regionale e per Paesi esteri e continenti nel mondo.

E' possibile inoltre consultare banche dati, che forniscono, ad esempio, l'elenco delle sedi diplomatiche e consolari italiane e delle sedi associative dei corregionali nel mondo.

Il sito, pubblicato all'interno del portale della Regione Friuli Venezia Giulia, è consultabile all'indirizzo: <http://www.emigrazione.regione.fvg.it/>

> **Marco Polo. Il programma per la cooperazione fra università cinesi e italiane**

Marco Polo è il nuovo programma per favorire la mobilità di studenti e ricercatori e la collaborazione tecnica e scientifica tra Italia e Asia (con particolare attenzione alla Cina) e contribuire così al consolidamento di un sistema di relazioni tra i due paesi che porti al rafforzamento del patrimonio di scambi culturali, sociali ed economici.

L'obiettivo del programma è accogliere nelle nostre strutture universitarie almeno duemila giovani cinesi nei prossimi anni.

La definizione, realizzazione e il monitoraggio del progetto è curato dal Tavolo istituzionale "Coordinamento Italia Cina", composto da: Confindustria, Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (Crui), Conferenza dei Collegi Universitari legalmente riconosciuti (CEUR), Ministero degli Affari Esteri (MAE), Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Ministero degli Interni.

Il programma Marco Polo è rivolto a:

- **Studenti cinesi in Italia.** Fornisce informazioni sui corsi di studio, sulle misure di accoglienza disponibili negli atenei italiani, sui corsi di lingua e cultura italiana e sulle pratiche da avviare per l'iscrizione;
- **Dottorandi cinesi in arrivo in Italia.** Informa sulle tipologie di dottorati attivi negli atenei individuati, provvedendo a facilitare la formazione linguistica e l'individuazione degli alloggi;
- **Ricercatori cinesi in arrivo in Italia.** Realizza, in collaborazione con partner cinesi, una continua analisi delle potenzialità di maggior collaborazione scientifica e tecnologica tra il sistema di ricerca pubblico e privato italiano e quello cinese, favorendo, inoltre, lo scambio di ricercatori;
- **Stagisti cinesi.** Colloca laureandi e giovani laureati cinesi che vogliano effettuare stage presso industrie italiane (incluse quelle presenti con proprie sedi in Cina) e che abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Due uffici, uno in Cina e uno in Italia, garantiscono il coordinamento di studenti, dottorandi, ricercatori e stagisti.

Per maggiori informazioni:

- dal sito della CRUI: http://www.crui.it/marcopolo/ita/marcopolo_ita.asp
- dal sito di Confindustria: <http://www.confindustria.it/AreeAtt/DocUfPub.nsf/0/d1aa3056321de028c1256fe1004b8ab5?OpenDocument>

> I CIC in provincia di Treviso

Il seminario di studio 'Iniziativa di ascolto nella scuola primaria e secondaria in provincia di Treviso: sguardi dall'esterno e dall'interno' tenutosi a Treviso il 6 maggio scorso, è stata occasione di diffusione delle numerose iniziative di ascolto e accompagnamento del giovane presenti nella provincia. Nello specifico sono state messe a disposizione delle scuole le informazioni acquisite attraverso due indagini condotte dal CSA di Treviso (Ufficio Interventi Educativi) in collaborazione con la Rete provinciale per lo Spazio-Ascolto.

L'*Indagine sui CIC (Centri d'Informazione e Consulenza) della Provincia di Treviso - anno scolastico 2003/04* e la ricerca *'La percezione del CIC presso gli studenti'* illustrate al convegno, riportano una dettagliata analisi della gestione e dell'organizzazione dei CIC e ne analizzano la percezione da parte dei ragazzi che hanno avuto modo di accedervi.

Le ricerche rilevano che generalmente ogni istituto scolastico affida la gestione del CIC a un gruppo di lavoro coordinato da un unico referente e composto in media da 4/5 unità, fino a un massimo di 12 componenti. Gran parte delle ore disponibili (il 74% del totale) è destinata alla gestione di attività di counselling individuale o di gruppo e le ore di apertura settimanale vanno da un minimo di 2 a un massimo di 10 (con una media di 5,7). L'utenza è composta principalmente da studenti, ma anche da genitori e docenti.

Da parte dei giovani l'iniziativa viene percepita come fortemente legata a un intervento su problemi personali del singolo studente, anche se non esplicitamente diretta ai ragazzi in difficoltà. Allo stesso tempo riconoscono che è uno spazio poco sfruttato e di cui non si ha una conoscenza approfondita. In genere, la percezione è che l'iniziativa sia utile, ma prevalentemente legata alla possibilità di informazione e di aiuto in situazione di difficoltà. Scarsa risulta la percezione della possibilità di utilizzare questo spazio/tempo per attività di progettazione o di incontro tra ragazzi.

I report di ricerca in oggetto sono disponibili on line sul sito del Centro Servizi Amministrativi (CSA) di Treviso alle seguenti pagine:

- Indagine sui CIC della Provincia di Treviso – anno scolastico 2003/04: http://www.csa.tv.it/cic/docnews/doc_cic.pdf
- La percezione del CIC presso gli studenti. Ricerca effettuata presso gli istituti superiori appartenenti all'ULSS 9 di Treviso: http://www.csa.tv.it/cic/docnews/perc_cic.pdf

Mondo Europa

> Istruzione e formazione. I progressi compiuti verso gli obiettivi di Lisbona

La Commissione Europea ha pubblicato il documento di lavoro 'Progress towards the Lisbon Objectives in Education and Training: 2005 Report' sui progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi comuni per l'area dell'istruzione e della formazione in Europa.

Ricordiamo che l'obiettivo complessivo del processo di Lisbona è di rendere i sistemi di istruzione e di formazione un riferimento di qualità a livello mondiale entro il 2010.

A tale fine, nel 2003 il Consiglio Europeo ha adottato alcuni parametri concreti per quantificare gli obiettivi fissati. Questi parametri, che costituiscono un primo elenco di indicatori e di livelli di riferimento europei da applicare per controllare i progressi nel settore dell'istruzione e della formazione, considerano i seguenti aspetti: abbandono scolastico prematuro; formazione di scienziati specializzati; completamento del ciclo di istruzione secondaria superiore; competenze di base; apprendimento lungo tutto l'arco della vita; aumento degli investimenti pro capite in risorse umane.

Nel suo secondo documento annuale di lavoro la Commissione analizza e valuta le performance di 30 sistemi educativi e formativi in base agli indicatori stabiliti.

Tra gli obiettivi tuttora lontani e difficili da raggiungere si annovera la difficoltà ad abbattere i tassi di abbandoni scolastici e di conseguenza appare difficile innalzare il numero di diplomati di scuola secondaria superiore. Considerando i dati relativi all'istruzione emerge che, tra le competenze di base, la capacità di lettura (reading literacy) non è migliorata e rimane tuttora ampia la proporzione della popolazione che possiede soltanto le competenze minime. Scarsi anche i segni di miglioramento nell'apprendimento delle lingue straniere. In lento recupero invece il numero di laureati in materie scientifiche. Cresce anche il tasso di partecipazione all'educazione permanente, che necessita però di una strategia integrata.

Analizzando la distribuzione dei risultati di qualità in termini di raggiungimento o avvicinamento ai parametri stabiliti per i vari ambiti, non c'è un Paese migliore in termini assoluti. Gli esempi di eccellenza sono distribuiti in modo uniforme tra i Paesi coinvolti; infatti, la metà degli Stati Membri registra dei risultati eccellenti in almeno un'area. Dato significativo questo, in quanto suggerisce la possibilità di trasferire le buone prassi e gli esempi di eccellenza fra i soggetti coinvolti.

Il documento 'Progress towards the Lisbon Objectives in Education and Training - 2005 Report', Brussels, 22.3.2005, SEC(2005) 419, è consultabile alla pagina internet:

<http://www.europa.eu.int/comm/education/policies/2010/doc/progressreport05.pdf>

> On-line il compendio sui progetti Gioventù

Il compendio sulle iniziative giovanili 'Action 3 compendium' propone esempi di progetti realizzati in tutta Europa nell'ambito del programma comunitario Gioventù. Realizzato dai Centri Risorse facenti capo alla rete SALTO-YOUTH (Support, Advanced Learning & Training Opportunities within the YOUTH programme), ha la finalità di facilitare il trasferimento delle buone prassi e delle esperienze in tale settore.

I progetti sono organizzati in una banca dati che ne permette la ricerca e la consultazione per paese o per tema. Una sezione speciale è interamente dedicata ai progetti di rete. È disponibile anche una sezione dedicata alla ricerca di partner.

L'edizione on line del compendio è consultabile dal sito: <http://www.salto-youth.net/static/yic/edito.htm>

Per la versione su Cd rom si può inoltrare la richiesta all'Agenzia Nazionale per il programma Gioventù <http://www.gioventu.it/>

Fonte: www.europa.eu.int

Testi & Riviste

> Centri dedicati per un sistema integrato di orientamento. Differenze per qualificare

Maria Luisa Pombeni, Piero Vattovani
Franco Angeli, 2005

Il volume documenta la storia ventennale dei Centri di orientamento della Regione Friuli Venezia Giulia e il dibattito in essere circa il significato e la funzione delle strutture dedicate all'interno del sistema locale.

I diversi contributi raccolti nel testo testimoniano l'evoluzione che ha caratterizzato i centri regionali nel corso degli ultimi anni. Da servizi specialistici impegnati a rispondere ai bisogni di orientamento espressi dal sistema scolastico e dai giovani, essi stanno allargando la propria esperienza verso gruppi sempre più ampi di clienti e la collaborazione con gli altri servizi territoriali.

Tale riflessione ha preso avvio con il progetto Ri.T.M.O. ed è finalizzata a portare un contributo, che superi i confini dell'esperienza regionale, per confrontarsi con la comunità degli operatori dell'orientamento sul problema della differenziazione delle funzioni (informazione, consulenza, tutorato, ecc.), sull'importanza di una specificazione della mission dei diversi contesti di riferimento (scuola, università, formazione professionale, centri per l'impiego, centri dedicati, ecc.), sulla necessità di investire nella qualificazione degli operatori, sull'opportunità di costruire dispositivi di sviluppo e di governance delle reti territoriali.

> Scegliersi, scegliere, essere scelti. Strumenti per orientarsi ed orientare, con test di autoanalisi e sviluppo

Stefania Vulcano
Franco Angeli, 2005

Il libro 'Scegliersi, scegliere, essere scelti' può essere usato sia come strumento orientativo dal singolo utente, sia come testo di riferimento per operatori e utenti dei servizi di orientamento (centri per l'impiego, scuole, enti di formazione, associazioni, ecc.).

Attraverso numerose esercitazioni, questionari e piani di allenamento, il libro accompagna il lettore-nel percorso di analisi, valutazione e auto-sviluppo delle potenzialità evolutive e di relazione, per:

- essere in grado di scegliere, riuscire ad essere scelti dagli altri;
- individuare le finalità fondamentali e gli obiettivi personali e lavorativi che si vogliono perseguire;
- migliorare la comunicazione;
- sviluppare l'intelligenza emotiva e l'abilità di affermare se stessi, in modo socialmente competente;
- pianificare e realizzare il proprio progetto personale, formativo e professionale;
- essere e presentarsi al meglio;
- preparare curriculum e colloqui mirati e personalizzati;
- valutare le diverse forme di inserimento professionale;
- cercare, trovare e mantenere lavoro.

> Sviluppo delle competenze: prepararsi al futuro. Metamorfosi, un programma per il potenziamento delle abilità cognitive-emotive

Franco Almacolle, Vincenzo Missino, Luigi Zanini
Franco Angeli, 2005

In qualunque campo si operi, conoscere le competenze necessarie in futuro renderebbe relativamente semplice prepararsi ad affrontare le sfide del domani. Purtroppo non ci è dato di sapere, con sufficiente approssimazione, cosa dovremo conoscere non solo nel lontano futuro ma neanche in quello più prossimo.

Cosa fare dunque? Nel libro gli autori affrontano il quesito occupandosi, anziché delle competenze specifiche - il cosa e il come fare -, del potenziamento di quelle abilità mentali che permettono di accedere a strategie cognitive ancora non esplorate dall'individuo.

In esso viene illustrato il modello Metamorfosi, che prevede un programma di potenziamento delle abilità cognitive incentrato sul rafforzamento dell'autostima e sulla capacità di osservare i meccanismi della propria mente, ovvero sulla metacognizione.

A partire dal postulato della modificabilità cognitiva, Metamorfosi permette di riconoscere e sviluppare i propri stili di pensiero, compresi quelli scarsamente utilizzati, e di adottarli proficuamente in funzione dei diversi contesti.

Strumenti

> Isfol Orientaonline: informazioni sulle professioni, il lavoro e i percorsi formativi

E' disponibile on line la nuova versione del sito di ISFOL 'Orientaonline', che, arricchito nei contenuti e rinnovato graficamente, offre una banca dati con informazioni dettagliate sulle professioni, suddivise in 33 Aree Occupazionali del panorama produttivo esistente. In particolare, segnaliamo che la ricerca delle figure professionali può avvenire oltre che attraverso la selezione delle *aree occupazionali*, anche per *aree di interesse* o seguendo *l'ordine alfabetico*.

Sono disponibili due linee di prodotto: la linea Young, più adatta alle esigenze informative dei giovani, e la linea Professional, costituita da manuali on line per gli operatori della formazione e dell'orientamento.

Oltre alla banca dati sulle professioni il sito offre:

- una sezione *News* aggiornata su eventi, appuntamenti e pubblicazioni;
- una banca dati sulle normative in tema di orientamento;
- un'area che raccoglie gli indirizzi delle strutture che offrono servizi di orientamento.

Il sito Orientaonline: <http://www.isfol.it/orientaonline/>

> Nuova Guida all'Istruzione superiore e alle professioni del MIUR

E' stata pubblicata la nuova Guida all'Istruzione superiore e alle professioni pubblicata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La guida si rivolge soprattutto agli studenti che, dopo l'esame di Stato 2005, intendano completare la loro formazione e prepararsi al futuro professionale attraverso un percorso di studi all'università o negli altri ambiti dell'istruzione superiore.

La prima parte della guida fornisce al lettore un quadro d'insieme dei settantasette atenei che compongono il sistema universitario italiano e diverse informazioni su classi dei corsi di studio, titoli accademici e crediti formativi universitari.

I capitoli successivi sono dedicati ai corsi di studio, suddivisi in aree scientifico-disciplinari, per ognuno dei quali vengono fornite schede di facile consultazione sulla durata dei corsi e sui crediti, sulle sedi universitarie nelle quali sono attivati, sugli sbocchi professionali e sugli accessi alle lauree magistrali.

La seconda parte è dedicata all'Alta formazione artistica, musicale e coreutica (Accademie e Conservatori) con particolare attenzione alle nuove opportunità occupazionali offerte da questo settore.

La terza ed ultima parte è riservata al diritto allo studio e ai servizi per gli studenti.

Come per le precedenti edizioni, il volume si integra con la Banca dati dell'offerta formativa consultabile sul sito del MIUR: www.miur.it

La guida, distribuita gratuitamente negli Istituti di istruzione secondaria di II grado di tutta Italia, è disponibile on line alla pagina: <http://www.miur.it/UserFiles/2039.pdf>

Un ringraziamento particolare per i preziosi contributi che hanno permesso di realizzare questo numero a:

dott.ssa **R. Giannetti** – Centro regionale di orientamento di Pordenone

Direttore Responsabile: Guido Baggi
Coordinatore redazionale: Piero Vattovani
Referente comitato di redazione: Elisa Not
Supplemento al periodico Quaderni di Orientamento

- Iscr. Tribunale n. 774 -

Orientamento News

è la newsletter mensile realizzata dal *Centro risorse regionale per l'orientamento* nato nel gennaio 2003 nell'ambito del **Progetto Ri.T.M.O.** (POR Ob.3 – 2000-2006 del Friuli-Venezia Giulia), finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli-Venezia Giulia e promosso dal Servizio regionale istruzione e orientamento della Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace.

Il *Centro risorse* è una struttura di servizio ai servizi del sistema di orientamento della regione. Intende produrre e diffondere risorse informative, valorizzare le esperienze locali, creare occasioni di confronto e scambio che possano produrre innovazione nel sistema. Si rivolge quindi a tutti gli operatori dell'orientamento, dell'istruzione e della formazione del territorio.

Per suggerimenti e segnalazioni non esitate a contattarci

✉ inforienta@regione.fvg.it